

Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda

Corso di Formazione Musicale di Base in

ARPA (CB01)

ESAME DI PROMOZIONE [EP]

da sostenere al termine del primo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Esatta postura allo strumento e orientamento sulla cordiera.
- Corretta impostazione delle mani e assimilazione dei principi fondamentali l'articolazione.
- Attivazione dei processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità.
- Assimilazione della tecnica di base (esercizi a 3 e 4 dita in prima, seconda, terza e quarta posizione, arpeggi sciolti a una e due ottave con i rivolti, ottave unite e sciolte, glissati semplici e doppi, scale a una e due ottave, accordi a 3 e 4 dita arpeggiati e non, note sdrucchiole, armonici semplici, smorzati con la mano destra e con la mano sinistra).
- Elementare conoscenza della pedaliera e/o dell'utilizzo delle levette nell'arpa celtica.
- Applicare elementi tecnici a fini espressivi. Riconoscere e realizzare elementari indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche.
- Prima esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento.
- Avvio all'acquisizione di tecniche di memorizzazione e autocontrollo.
- Eseguire le prime semplici forme di polifonia.

PROGRAMMA DI STUDIO

1. Esecuzione di due studi fra tre presentati dal candidato tratti dalle opere di riferimento.

M. GROSSI, "Metodo per arpa" e relativa appendice (Studi di 1° e 2° grado di POZZOLI), G. FROJO "40 Studi facili" Op.181, A. KASTNER "25 studi facili senza pedali", B. ANDRES "Friandises: 76 études faciles et brèves pour harpe" o studi tecnici di pari difficoltà scelti da altri metodi e raccolte di studi per arpa.

2. Esecuzione di un brano originale tratto dal repertorio classico, moderno o contemporaneo, scelti tra le opere di riferimento. Si accettano anche pezzi di maggiore difficoltà.

Autori di riferimento: B. ANDRÈS, A. CHALLAN, P. CHERTOK, S. INGLEFIELD, M. GRANDJANY, N. GUSTAVSON, S. MACDONALD, S. WOODS, D. OWENS, B. PARET, C. SALZEDO, A. VAN CAMPEN o similari.

Antologie e raccolte di riferimento:

G. BOSIO, "Io suono l'arpa", D. BOUCHAUD "Harpe d'or", C. SABIEN "Harpologie", E. CHERQUEFOSSE "La magie de la harpe", I. FROUVILLE "Grand Livre d'exercices", M.H. GATINEAU "Méthode de la harpe" o similari.

3. Esecuzione per moto retto a due ottave di:

- una scala in do maggiore
- un arpeggio ascendente a 4 dita con due mani

Opere di riferimento:

G. FROJO "Esercizi per rendere le dita agili", J. THOMAS "280 technical exercises for the harp", SCARAMUZZA "Arpeggi facili e brillanti", C. SALZEDO "Conditioning Exercises" e "Daily Dozen", E. LARIVIÈRE "Exercices et études op. 9", F. GODEFROID "Mes exercices", o paragonabili.

Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda

Corso di Formazione Musicale di Base in

ARPA (CB01)

ESAME FINALE [EF]

da sostenere a conclusione del Corso di Base

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Esercizi tecnici giornalieri per la scioltezza ed indipendenza delle dita delle due mani.
- Approccio alla tecnica in funzione dell'emissione del suono.
- Consolidamento della tecnica di base in forma di studi strutturati musicalmente.
- Uso della pedaliera con passaggi semplici o della meccanica a levette per l'arpa celtica.
- Realizzare semplici segni di abbellimento ed eseguire semplici forme polifoniche.
- Ottenere sonorità adeguate al carattere del brano.
- Eseguire un brano con precisione ritmica, dinamica e agogica, realizzandone le caratteristiche espressive.
- Applicare elementi tecnici a fini espressivi.
- Avvio all'acquisizione di tecniche di memorizzazione.
- Velocizzazione dei processi di lettura a prima vista.
- Riconoscimento di tonalità

PROGRAMMA DI STUDIO

1. Esecuzione di una scala, con due mani a distanza di ottava, estesa su due ottave dell'arpa nella tonalità richiesta dalla commissione (da 3 bemolli a 4 diesis).

- Esecuzione un arpeggio a mani alternate a 4 dita su 4 ottave dell'arpa nella tonalità richiesta dalla commissione tra le possibili (da 3 bemolli a 4 diesis). Sono ammessi anche gli arpeggi di settima.

Letteratura di riferimento:

G. FROJO "Esercizi per rendere le dita agili", J. THOMAS "280 technical exercises for the harp", SCARAMUZZA "Arpeggi facili e brillanti", C. SALZEDO "Conditioning Exercices" e "Daily Dozen", E. LARIVIÈRE "Exercices et études op. 9", F. GODEFROID "Mes exercices", o paragonabili.

2. Esecuzione di due studi tra cinque presentati dal candidato tratti da diverse opere di riferimento quali:

A. KASTNER "25 studi facili senza pedali", B. ANDRES "Friandises: 76 études facile et brèves pour harpe", N.C. BOCHSA "40 Studi, Op. 318" vol. 1-2, N.C. BOCHSA "50 leçons progressives pour la Harpe", N.C. BOCHSA "Etudes, Op. 62", E. SCHUËCKER "Etüden-Schule, Op. 18" Vol 1-2, o studi di altri autori di pari o maggiore difficoltà.

3. Esecuzione di due brani per arpa sola:

- un brano originale tratto dal repertorio del '900 o contemporaneo.

Autori di riferimento:

B. ANDRÈS, A. CHALLAN, P. CHERTOK, M. GRANDJANY, N. GUSTAVSON, D. H. CONANT, S. MACDONALD, , D. OWENS, B. PARET, H. RENIÉ, C. SALZEDO, D. WATKINS, J. WEIDENSAUL, S. WOODS ecc.

- un movimento da "7 Sonatines progressives" di F.J. NADERMAN (n. 1 o 2) o da "6 Sonatines" di J.L. DUSSEK (n. 1 o 2) o da altra sonata/suite classica di livello pari o superiore.